



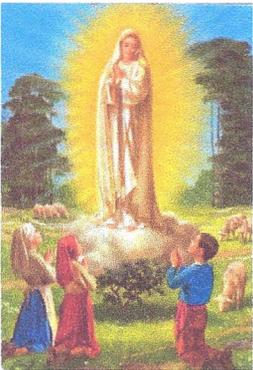
IL CORRIERE DEL SANT'ANNA

CASA SORDELLA

Marzo / Aprile 2016

IL MESE MARIANO

di Mons. Biagio Mondino



Maggio è il mese dell'anno che richiama l'uomo a godere della bellezza della natura in cui Dio creatore lo ha collocato; è il mese dei fiori che sono un pallido, ma meraviglioso riflesso della bellezza infinita di Dio.

Per il popolo cristiano è anche il mese che fa rifiorire la vita spirituale con la devozione spontanea e sincera verso la Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra. È una rifioritura quotidiana che si avverte dalle prime ore del mattino fino al tramonto del sole con il mettersi in cammino gioioso verso qualche santuario o edicola mariana. Non c'è paese, piccolo o grande, che non abbia un santuario o qualche punto di richiamo per questo incontro di devozione e amore filiale verso la Madonna. Sono celebrazioni liturgiche o popolari, intrecciate di preghiere

e di canti che esprimono sentimenti profondi del cuore umano che si elevano come fiori profumati alla madre celeste.

La fede ha bisogno di questi segni; il cuore umano non è un cuore di pietra, ma un cuore che vibra di sentimenti e di affetti. Non soltanto la mimosa per festeggiare la donna o la rosa per festeggiare la mamma. Papa Francesco ci offre un esempio con l'omaggio floreale della Vergine: un gesto semplice, fuori da ogni norma convenzionale, ma espressivo di un profondo amore; segno di fede nella presenza della Madonna in ogni persona.

Il santuario mariano o una semplice edicola rappresentano un'isola fiorita in mezzo agli edifici di freddo e muto cemento. Il cristiano ama incontrare un'edicola mariana adorna di fiori; entrare in un santuario che si presenta come la casa della mamma che, nei fiori che la circondano, ci invita ad accorrere a Lei nella scia dei profumi delle sue virtù.

La preghiera che a Maria si eleva ha bisogno di una mano che la diriga verso di lei come le parole di una lode d'altri tempi: "Il tuo nome sta scritto, o Maria, sopra i serti intrecciati di fiori".

La Madonna la preghiamo con le invocazioni più belle. Una somma di invocazioni la troviamo nelle litanie lauretane, poste a coronamento del Rosario che oggi, per la fretta, vengono facilmente omesse, con la giustificazione (non conciliare) che non fanno parte della preghiera.

Oggi qualche corrente di devoti va alla ricerca di attribuzioni anche strane, ma se servono alla nostra vita spirituale si possono usare. Ritengo che nella devozione popolare il titolo più sublime e glorioso riconosciuto alla Madonna sia "Maria Madre di Dio". È un titolo che tutti, nessuno escluso, ripetono nell'Ave Maria. Nella seconda parte di questa preghiera

noi diciamo: “Santa Maria, Madre di Dio...”. Quale attenzione e devozione mettiamo nel dire queste parole? Diciamo le parole più belle e più grandi alla Madonna!

Chi sono stati i cristiani che per primi hanno onorato e pregato la Madonna con queste parole? I cristiani di Efeso (una città dell’odierna Turchia) che nel 431 d.C. alla chiusura del Concilio Ecumenico, improvvisarono una processione e con i ceri accesi ed i canti accompagnarono i vescovi alla Chiesa Cattedrale, acclamando con gioia: “Theotòkos” che in greco significa “Madre di Dio”.

Impegnandoci a recitare con fede, devozione e frequenza la bella preghiera dell’ “Ave”, onorando la grandezza di Maria con le parole: “Santa Maria, Madre di Dio” noi potremmo dire la lode più bella!

Oggi qualche cristiano si meraviglia che ci siano tante espressioni per pregare Maria Vergine, per non fermarci alle apparizioni della Madonna, siano già approvate o non approvate dall’autorità della Chiesa. Tanti e tanti giudizi che rivelano i limiti della nostra formazione culturale, religiosa e spirituale. Quante parole e quanti giudizi inutili! Quale figlio pone limiti nel manifestare i suoi sentimenti verso la propria madre!?

Il nostro rapporto con la Madonna va ben oltre quello che abbiamo con la nostra madre terrena; dal rapporto umano si va verso quello sovranaturale; i nostri limiti umani ci spingono a fidarci del divino. L’amore di Dio e l’amore della Madonna per noi non hanno limiti; per questo cresce la nostra fiducia in loro.

Inoltre, pur avendo una certa conoscenza dei misteri divini, abbiamo bisogno di esser confermati da manifestazioni sensibili. Anche l’apostolo

Tommaso per credere nella Resurrezione ha avuto bisogno di vedere e toccare i segni della Passione sul corpo di Gesù.

Alcuni esempi delle manifestazioni della Madonna: nel 1846 apparve a due ragazzi di La Salette, nei pressi di Lione, in Francia; piangente esortava alla penitenza ed alla conversione. Nel 1917 a Fatima, in Portogallo, apparve a tre ragazzi, Lucia, Francesco e Giacinta invitandoli alla preghiera ed alla penitenza per scongiurare i pericoli per l'umanità. Nel 1858 a Lourdes, in Francia la Madonna apparve confermando una grande verità già definita: "Io sono l'Immacolata Concezione".

La Madonna è un modello da seguire; purtroppo si va sempre più alla deriva nei nostri comportamenti immorali, individualmente, tra le persone e nelle famiglie stesse. A Medjugorje, dal 1981, la Madonna si presenta come Regina portatrice di pace e invita al sacrificio, alla preghiera e alla comunione perché il bene della pace regni nell'uomo, con se stesso, con Dio e con i fratelli. Siamo in un'epoca in cui domina la condotta dell' homo homini lupus (l'uomo è un lupo per i suoi simili). Viviamo in un mondo che incute terrore. Gesù nel Vangelo ci parla di onestà, di giustizia, di amore e di pace. Abbiamo dimenticato la Buona Novella, ci allontaniamo dal far il bene. La Madonna è la nostra Madre e per il suo amore ci viene incontro: ascoltiamola, preghiamola per percorrere la giusta strada.

25 APRILE: ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE



Nella mattinata di martedì 26 aprile si è tenuta la conferenza della sig.ra Nicoletta Mingolla sulle vicende che portarono alla Liberazione d'Italia celebrata il 25 aprile

Gli ospiti hanno partecipato con attenzione condividendo anche le loro memorie di quel periodo storico.



Di seguito riportiamo un articolo della sig.ra Nicoletta Mingolla che riassume i temi principali toccati durante la conferenza.

LA FESTA DELLA LIBERAZIONE

di Nicoletta Mingolla



25 aprile 2016: al Sant'Anna tutti gli ospiti si riuniscono per celebrare la Festa della Liberazione. Io sono con loro.

25 aprile 1945: 71 anni fa! Ognuno di noi può giustamente dire: noi c'eravamo! Tutti eravamo e siamo testimoni.

I ricordi sono molti; in tanti hanno vissuto momenti terribili: la commozione impedisce di dar voce alla memoria.

Ma cosa succede la mattina del 25 aprile di 71 anni fa?

A Milano ha sede il C.L.N. (Comitato di Liberazione Nazionale) dell'alta Italia. Ne fanno parte, tra gli altri, Luigi Longo ed Emilio Sereni per il Partito Comunista, Sandro Pertini e Rodolfo Morandi per il Partito Socialista, Riccardo Lombardi e Leo Valiani per il Partito d'Azione, Augusto De Gasperi (fratello di Alcide) ed Enrico Falk per la Democrazia Cristiana.

Sandro Pertini proclama lo sciopero generale nell'Italia settentrionale: inizia l'insurrezione nei territori ancora occupati dai nazi-fascisti. Pertini ordina di porre agli occupanti il seguente dilemma: o arrendersi o perire.

Inoltre tutti i gerarchi fascisti e i criminali catturati sono condannati a morte. Si ricorda a tutti che non c'è libertà senza giustizia.

A Torino entrano in azione le brigate partigiane che scendono in città dalle colline. Fazzoletti rossi e azzurri accomunati dall'obiettivo. Gli

scontri più accaniti si verificano in prossimità dei ponti sul Po e delle caserme.

In tutto il Piemonte i partigiani sono all'attacco del nemico. Nei dintorni di Fossano ci sono reparti di partigiani che contrastano i tedeschi; a Cuneo si lotta in nome del comandante Duccio Galimberti.

Anche a Savona, la mia città, partigiani di diverso orientamento arrivano da Piana Crixia e dopo una lotta casa per casa costringono i tedeschi alla resa.

Episodi di eroismo ci furono in tutto il Norditalia ancora occupato.

Alla fine i partigiani hanno ragione del nemico: è la resa. L'Italia è libera. Il 29 aprile a Caserta viene firmato l'atto formale dalle forze tedesche. È la fine di un incubo.

Il Principe Umberto, Luogotenente d'Italia, rientrato Roma, attraverso un decreto proclama il 25 aprile festa nazionale.

Dopo anni di buio torna la luce ad illuminare la sera. Si ricomincia a sperare nel futuro.

Semplici uomini si sono sacrificati, hanno combattuto affrontando disagi e pericoli. Sono diventati La Resistenza. Ed è per loro il risultato referendario del 2 giugno 1946: l'Italia è una Repubblica. E a garanzia della cittadinanza viene redatta la Costituzione, ancora oggi punto di riferimento per le democrazie di tutto il mondo.

La lotta partigiana, la Resistenza, la determinazione di uomini e donne hanno permesso la rinascita dell'Italia dopo 20 anni di dittatura e 5 di guerra sanguinosa. Questo ci ricorda e ci insegna il 25 aprile, Festa nazionale della Liberazione.

LA FESTA DELLA DONNA



Domenica 13 marzo il nostro salone è stato palcoscenico di “Note in Giallo”, concerto di pianoforte nel quale si sono esibite con maestria la prof.ssa Rosanna Antoniotti Rocca e Roberta Giacobone con brani solisti e a quattro mani. Ad accompagnarle anche i piccoli allievi che hanno dato dimostrazione della passione che le insegnanti stanno loro trasmettendo.



Quest'anno abbiamo festeggiato le donne del Sant'Anna con due appuntamenti musicali.

Martedì 8 marzo abbiamo ballato e cantato accompagnati dalla musica di Roby Molino.

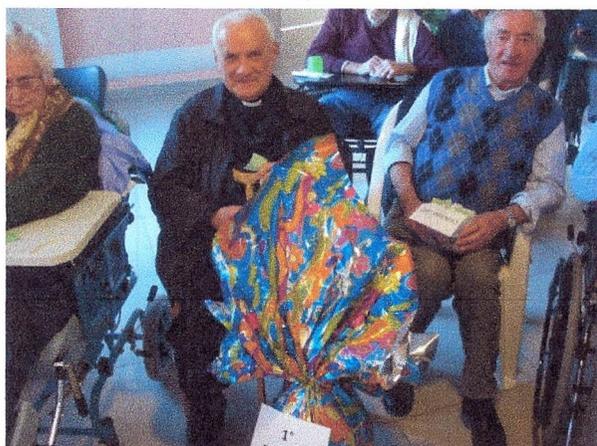


Gli Ospiti e i numerosi presenti non hanno potuto che apprezzare entusiasti, sottolineando la bravura dei musicisti con lunghi applausi. Rinnoviamo i nostri ringraziamenti alla prof.ssa Antoniotti per lo splendido pomeriggio che ci ha regalato.

LA LOTTERIA DI PASQUA

Giovedì 24 marzo si è tenuta l'annuale lotteria di Pasqua. Nei giorni precedenti sono stati distribuiti i biglietti agli ospiti che, numerosi, erano presenti per assistere all'estrazione...

Ecco alcuni dei vincitori:



LABORATORIO DI CUCINA: LA PIZZA

Venerdì 8 aprile abbiamo preparato la pizza seguendo la ricetta speciale di Giulio. Alcuni Ospiti si sono occupati di preparare i vari ingredienti, tagliando olive, würstel, prosciutto, acciughe e mozzarella.



Altri hanno steso l'impasto, che è stato poi ricoperto con la passata di pomodoro, la mozzarella e i vari condimenti.

Le teglie di pizza sono state poi portate alle cuoche per la cottura e servite nel pomeriggio a tutti gli ospiti che hanno molto apprezzato la gustosa merenda



CINEFORUM: “LA PRINCIPESSA SISSI”



Nel corso delle mattinate dedicate al Cineforum è stato proiettato il film “La principessa Sissi”. Gli ospiti hanno apprezzato le sontuose scenografie e gli splendidi costumi che accompagnano l’affascinante storia della principessa la quale, nonostante le molte peripezie della sua vita, diventò imperatrice.

Benvenuti

Nei mesi di Gennaio e Febbraio hanno fatto ingresso nella nostra struttura i seguenti Ospiti:

- **GIRAUDO Anna** nata a Fossano (Cn) il 21/12/1929 al 2° piano dell'ala nuova.
- **FERRERO Lucia** nata a Fossano (Cn) il 01/03/1929 al 1° piano dell'ala esistente.
- **DEGIOVANNI Teresa** nata a Fossano (Cn) il 22/02/1931 al 2° piano dell'ala nuova.

IN QUESTI MESI CI HANNO LASCIATI:

†

Emma COMBA

10/05/1928 – 12/03/2016

†

Susanna SONZA

28/08/1921 – 08/04/2016

†

Annamaria MARTINO

11/07/1921 – 23/04/2016

†

Maria RINERO

23/04/1923 – 26/04/2016

*Happy
Birthday*

Tanti auguri agli ospiti e agli operatori che hanno festeggiato il compleanno a Marzo...

<i>Mercoledì 02</i> <i>Maddalena Rattalino</i>	<i>Venerdì 04</i> <i>Anna Scotto</i>	<i>Domenica 06</i> <i>Ester Antoniotti</i> <i>Giovanna Levrone</i> <i>Graziella Pinta</i>
<i>Martedì 08</i> <i>Maria Pistone</i>	<i>Mercoledì 09</i> <i>Francesca Malenchino</i>	<i>Giovedì 10</i> <i>Alessia Calandri</i>
<i>Venerdì 11</i> <i>Giusi Ambrogio</i>	<i>Martedì 15</i> <i>Maria Brondino</i> <i>Francesca Scarcella</i>	<i>Giovedì 17</i> <i>Luigina Bertola</i> <i>Agostino Dolce</i>
<i>Lunedì 21</i> <i>Domenico Adamo</i>	<i>Mercoledì 23</i> <i>Caterina Tesio</i>	<i>Venerdì 25</i> <i>Pietro Giancane</i>
<i>Giovedì 31</i> <i>Don Battista Genesio</i>		

*Happy
Birthday*

Tanti auguri agli ospiti e agli operatori che hanno festeggiato il compleanno a Aprile...

<i>Venerdì 01</i> <i>Anna Fissore (3° piano)</i>	<i>Sabato 02</i> <i>Margherita Costantino</i>	<i>Giovedì 07</i> <i>Beatrice Dotta</i> <i>Nadia Audero</i>
<i>Venerdì 08</i> <i>Osvalda Foglio</i> <i>Teresa Torelli</i>	<i>Sabato 09</i> <i>Francesca Chiaramello</i>	<i>Domenica 10</i> <i>Palmira Pettiti</i>
<i>Mercoledì 13</i> <i>Anna Cosio</i> <i>Michele Balocco</i>	<i>Domenica 17</i> <i>Giustina Monaco</i>	<i>Lunedì 18</i> <i>Eleonora Testa</i>
<i>Martedì 19</i> <i>Iurie Costantinica</i>	<i>Mercoledì 20</i> <i>Venanzio Pasquale</i>	<i>Sabato 23</i> <i>Maritella Grosso</i>

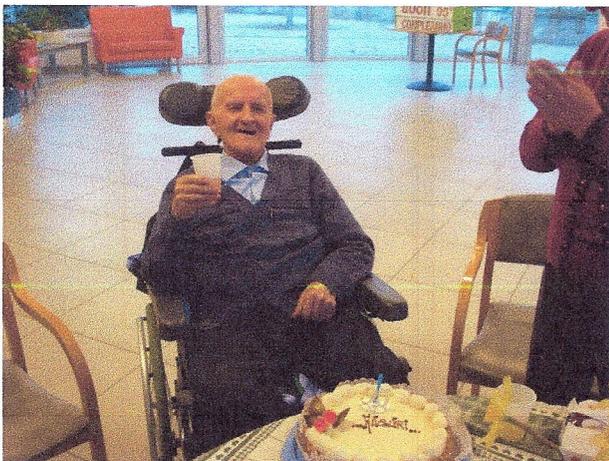
AUGURI SPECIALI!

Tantissimi auguri a Maria Pistone che l'8 marzo ha compiuto 105 anni! L'abbiamo festeggiata nel giorno dedicato alle donne in presenza dei suoi familiari, di noi operatori e della Città tutta rappresentata dal Sindaco Davide Sordella.



AUGURI SPECIALI!

Un augurio speciale anche a Don Battista Genesio che il 31 marzo ha compiuto 95 anni! La festa è stata organizzata dai suoi ex parrocchiani di Salmour, segno dell'impronta che la sua carica umana lascia nei cuori di coloro che hanno avuto e avranno la fortuna di incontrarlo.



QUATTRO RISATE CON FABRIZIO

a cura di FABRIZIO DI PIERNO

- Come si chiama il grande investigatore che ha la mania di fare un rifornimento di benzina?
"Shell"ock Holmes!
 - In Piemontese: co' l'è la telepatia?
A l'è la televisiun...sprùcia! Catla nova!!
 - Cosa regala Topolino alla sua fidanzata?
Regala la Minni..gonna!
 - Un cane ha freddo, molto freddo: cosa indossa?
Un cardi...can!
 - A Cervere c'è una sagra per curare naso e narici:
la sagra del poro!
- Come fa una ragazza a prendere il sole contro un albero di pero?
Col peri...zoma!
- Qual è il grande chitarrista che, una volta morto, verrà fatto subito santo?
San...tana!
- C'è un uragano, un esploratore entra a ripararsi in una grotta, completamente fradicio. Come fa ad asciugarsi?
Usa la fon – tana!
- Come fa un divo di Hollywood a fare autografi?
Trova Sean ... Penn e firma! ...E restituisce la Penn.